

IL CONCERTO

Il 24 novembre all'UnipolArena. Bolognafiere supporta, eventi a tema in città

Il Baronetto parte da Bologna

Esordio sotto le Torri per il tour europeo di Paul McCartney

BOLOGNA

Bologna si prepara al concerto di Paul McCartney, che il 26 novembre aprirà all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno il suo tour europeo "On the run". Per accogliere al meglio l'ex Beatle e la sua faraonica produzione (25 tir e dieci bus in arrivo da Abu Dhabi, sua precedente data), sarà approntato un catering ad hoc, tenendo conto dei gusti "ipernaturali" della star. Così come un'azienda specializzata si occuperà dei fuochi d'artificio, che sir Paul abbina sempre all'esecuzione della canzone *Live and let die*. All'interno di un palasport, infatti, bisogna utilizzare particolari accortezze, e il tutto sarà vagliato dai vigili del fuoco. Sono in programma anche appuntamenti collaterali allo show: la speranza, tra l'altro, è quella di avere a Bologna il giorno prima del concerto l'anteprima di *Living in the material world*, documentario realizzato da Martin Scorsese su George Harrison, già lanciato a Londra e Los Angeles. A spiegarlo è stato l'assessore comunale alla Cultura, Alberto Ronchi, nella conferenza stampa di presentazione. Lo show, prodotto da D'Alessandro e Galli, si avvarrà della collaborazione di Bolognafiere, per quanto riguarda la promozione e l'ospitalità dei giornalisti internazionali. «È un ulteriore conferma di quell'integrazione sempre più stretta - ha commentato il presidente Duccio Campagnoli - tra la città e il suo quartiere fieristico».

Nell'occasione verrà pubblicizzata anche la seconda edizione di Music Italy



FILM E PSICHEDELIA TRA GLI EVENTI SATELLITE

L'amministrazione è al lavoro «per far tornare Bologna una delle capitali della musica rock di questo Paese», dice l'assessore comunale alla Cultura, Alberto Ronchi, che annuncia alcune «piccole iniziative collaterali» pensate per accompagnare il concerto di McCartney. Il 29 novembre, alla libreria CoopAmbasciatori, verrà presentato in anteprima il volume "Electrical banana", dell'editore bolognese Damiani, dedicato all'illustrazione psichedelica e quindi anche ad Heinz Edelmann, autore dei disegni di "Yellow submarine". Inoltre, aggiunge Ronchi, «siamo a buon punto» ed «in contatto con Martin Scorsese, che ha un rapporto molto stretto con la nostra Cineteca», per la presentazione in anteprima del documentario "Living in the material world", dedicato a George Harrison, «che ha già riscosso un successo enorme» - pregusta l'assessore - a Londra e Los Angeles. La data ipotizzata, anticipa Ronchi, è il 25 novembre.

Show, ha proseguito Campagnoli, manifestazione internazionale dedicata agli strumenti musicali, in programma dal 5 al 7 maggio 2012 nei padiglioni dell'expo bolognese. Soddisfazione anche dal Comune, con l'assessore Alberto Ronchi: «stiamo lavorando - ha detto - per far ritornare Bologna una delle capitali della musica e del rock». Gli ha fatto eco il sindaco Virginio Merola: «Siamo determinati - ha spiegato - a cogliere tutte le opportunità». Per il futuro, ha aggiunto, oltre a continuare a puntare sulla strut-

tura di Casalecchio, «abbiamo un progetto per realizzare un'arena grande e attrezzata all'aperto al Parco Nord, dedicata ai giovani e al rock». Felice anche Claudio Sabatini, che gestisce l'Unipol Arena: «Sono contento perché abbiamo giocato di squadra», ha sottolineato, ricordando che il palasport contiene 14 mila spettatori e può essere raggiunto direttamente con il treno. «Il nostro obiettivo - ha detto ancora - è che tutti i tour italiani partano da Bologna: vogliamo essere i primi».